



PAGINE DI MICOLOGIA

Schede d'Identità dei Boleti d'Europa Gruppo 6 (Gruppo eterogeneo)

GUY REDEUILH†

GIAMPAOLO SIMONINI

Via Bellaria, 8 - I 42100 Reggio Emilia - E-mail: giamsim@tin.it

Aggiornamento a cura di

GIAMPAOLO SIMONINI

VALERIO BERTOLINI

Via Brodolini, 7 - I 56030 Perignano (PI) - E-mail: bertolini.valerio@aliceposta.it

Presentiamo, successivamente alla scomparsa di Guy Reduilh (04.10.2004), il VI Gruppo di Schede d'Identità dei Boleti d'Europa. Questo contributo, presentato il 04.10.2002 in occasione del « Convegno Russulales, Boletales e funghi ipogei » che si tenne dal 2 al 6 ottobre 2002 a Basilea di Piné, non fu purtroppo mai pubblicato. Alla data odierna, la pubblicazione delle Schede tali e quali erano al momento della presentazione non avrebbe avuto molto senso, dal momento che, trascorsa una decina di anni, i riferimenti descrittivi e iconografici (e in qualche caso le sinonimie) non sarebbero risultati aggiornati allo stato delle conoscenze attuali. Abbiamo pertanto semplicemente aggiornato questi elementi delle Schede evidenziandoli con una campitura grigio chiaro, lasciando il resto così come lo aveva presentato Guy.

Di seguito alle Schede del VI gruppo, pubblichiamo altresì l'elenco delle Schede pubblicate fino ad oggi, in edizione Italiana e in edizione Francese, con i riferimenti delle pubblicazioni relative.

In contributi che seguiranno, sarà nostra intenzione proseguire il lavoro di redazione delle Schede d'Identità dei Boleti d'Europa per i nomi di taxa di Boleti epigei non ancora considerati nelle schede redatte dal 1991 al 2002 da G. Reduilh & G. Simonini.

(G. Simonini, V. Bertolini)

GRUPPO 6

Si tratta di un gruppo eterogeneo di specie più o meno isolate dal punto di vista sistematico, o poco tipiche, appartenenti a gruppi diversi da quelli trattati fino ad oggi. Esso comprende una Scheda con un nome invalido e di dubbia fondatezza tassonomica (*Chalciporus pseudorubinus*) e inoltre due Schede di boleti di dubbia fondatezza tassonomica, che si trovano talvolta descritti in letteratura (*Boletus alutarius* e *Chalciporus hypochryseus*).

Commenti particolari:

EMILEI

In seguito alla pubblicazione dell'articolo di G. Reduilh (Bull. Soc. mycol. Côte d'Or, Spécial Congrès SMF, 1990), il nostro collega di Digione, J. C. Verpeau, ha con grande ostinazione tentato di ritrovare, un secolo dopo, il boleto di Barbier nella sua stazione originale. Dopo essere riuscito a convincere un giovane farmacista che preparava la sua tesi, M. B. Robert, ad impegnarsi alla sorveglianza di questa stazione, quest'ultimo ha visto, dopo qualche anno di insuccessi, coronare i suoi sforzi: nel 1998 ha effettuato una copiosa raccolta che J. C. Verpeau ha trionfalmente portato alla sessione SMF di Belfort. Da allora non si è più avuto alcun dubbio: *Boletus emilei* era proprio quel boleto termofilo che P. Bertéa trova assai comunemente nel Sud e che egli aveva denominato *Boletus spretus*. Da allora, J. C. Verpeau lo ritrova quasi ogni anno nello stesso luogo, nella prima quindicina di ottobre (Figura 1).





CALOPUS e RADICANS

La Sezione *Calopodes* Fr. comprende un certo numero di taxa problematici (*B. eupachypus*) oppure di recente istituzione (*B. polygonius*, *B. calopus* f. *ereticulatus* e var. *ruforubraporus*, *B. radicans* var. *sanguineipes*) che ci è parso prudente, nello spirito delle Schede d'Identità, collocare come entità in attesa di conferma di fondatezza tassonomica. Una Scheda sarà eventualmente loro dedicata al momento opportuno.

PSEUDORUBINUS

Questa Scheda è stata mantenuta a titolo provvisorio, malgrado l'invalidità del basionimo (dettaglio che era sfuggito all'attenzione di molti micologi), per via dell'utilizzo di questo epiteo in talune opere. Tuttavia il taxon non è riconosciuto dalla grande maggioranza degli autori. È probabile che, salvo avviso contrario, questa scheda debba essere soppressa in futuro.

Presentiamo altresì una riedizione aggiornata e ulteriormente circostanziata in merito alle problematiche nomenclaturali di *B. venturii* (Gruppo *Edulis*).

G. Redeuilh e G. Simonini, coordinatori.

TABELLA DEGLI EPITETI - Gruppo 6

- 81 - *adonis*
- 82 - *alutarius*
- 83 - *amarellus*
- 84 - *calopus*
- 85 - *depilatus*
- 86 - *emilei*
- 87 - *felleus*
- 88 - *fragrans*
- 89 - *gentilis*
- 90 - *hypochryseus*
- 91 - *impolitus*
- 92 - *lividus*
- 93 - *piperatus*
- 94 - *polygonius*
- 95 - *porphyrosporus*
- 96 - «*pseudorubinus*»
- 97 - *radicans*
- 98 - *rubinus*
- 99 - *strobilaceus*
- 12 - *citrinus* (revisione)



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>ADONIS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	* <i>Boletus adonis</i> Pöder & Ladurner (basionimo) [PÖDER ET LADURNER, 2002, Sydowia 54 (1): 78-83]	
SINONIMI (selezione)		
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Olotipo: «Insula Croatia, Cres, prope Ustine, 8 oct. 1997, Leg. Ladurner et Pöder, in Herbario IB 1997/0990»	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: . confermato * insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) - Descrizione originale - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 366 RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) - Fotografie della descrizione originale - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 711, fig. 56a	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico	
	Specie recentemente descritta sulla base di raccolte della Croazia. Differisce da <i>B. emilei</i> (= <i>B. spretus</i> , sinonimia tuttavia contestata da Pöder et Ladurner prima che fossero a conoscenza delle raccolte di <i>B. emilei</i> nella sua stazione di origine) per: - la carne amiloide in tutte le sue parti (non amiloide in « <i>spretus</i> ») - le spore decisamente più larghe (6-6,5 contro 4-4,5 µm) - i tubuli più lunghi Si veda la Scheda <i>EMILEI</i>	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>ALUTARIUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>- <i>Boletus alutarius</i> Fr. (basinimo) (FRIES, 1815, Obs. mycol., 1, p. 115-116) * <i>Tylophilus alutarius</i> (Fr.) Hennings (HENNINGS, 1900, in Engler et Prantl, Pflanz. Fam., I, 1**, p. 190) - <i>Tylophilus felleus</i> var. <i>alutarius</i> (Fr.) P. Karst. (KARSTEN, 1882, Hattsv., p. 2)</p>	
SINONIMI (selezione)		
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Nessun materiale eligibile, né figure nella pubblicazione originale.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: . confermato * insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) - Descrizione originale - PILÁT ET DERMEK, 1974, Hřibovité huby, p. 132 - ALESSIO, 1985, Boletus, p. 97-99 RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) - PILÁT ET DERMEK, 1974, Hřibovité huby, pl. 71, fg. d-j - CETTO, 1979, Fung. vero 3, n° 1139 - ALESSIO, 1985, Boletus, pl. 7	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico - Nella pubblicazione originale Fries non fa riferimento al sapore non amaro, essendo le differenze con <i>B. felleus</i> relative al gambo liscio o tenuemente reticolato; egli aggiungerà il carattere del sapore non amaro solo a partire dal 1838. - Accettato da qualche autore antico, probabilmente più per conformarsi all'autorità di Fries che per conoscenza diretta, questo taxon è stato più o meno abbandonato per un secolo prima di ricomparire nel 1974 con PILÁT & DERMEK e di essere ripreso poi da CETTO (1979) e ALESSIO (1985). - I riferimenti bibliografici citati qui sopra si limitano a queste tre opere. Secondo questi autori, <i>T. alutarius</i> differisce da <i>T. felleus</i> essenzialmente per l'assenza di amarume della carne, la quasi assenza di reticolo sul gambo (ridotto ad una punteggiatura), ed il cappello un po' più chiaro. Resterebbe tuttavia da dimostrare in maniera più convincente che queste particolarità, che non sono affatto rare in natura tra le raccolte di <i>B. felleus</i> , non rientrino semplicemente nella variabilità naturale di quest'ultimo, visti i diversi intermediari che si possono incontrare. Nell'attesa, pare prudente considerare l'autonomia di questo taxon come dubbia.	
Ed.	10.02	





SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>AMARELLUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>- <i>Boletus amarellus</i> Qué. (basionimo) (QUÉLET, 1883, Ass. fr. Av. Sci., p. 398) * <i>Chalciporus amarellus</i> (Qué.) Bat. (BATAILLE, 1908, Bolets, p. 19)</p>	
SINONIMI (selezione)	<p>- <i>Boletus pierrhuguesii</i> Boudier 1900, Bull. Soc. mycol. Fr., 16(1), p. 196 = <i>Chalciporus pierrhuguesii</i> (Boud.) Bon 1985 («1984»), Doc. mycol. 14 (56), p. 16 - <i>Chalciporus xanthocystis</i> Moreno 1980, Ann. Jard. Bot. Madrid, 01.1980, p. 26 ? «<i>Boletus pseudorubinus</i>» Thirring nom. inval.</p>	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE	<p>- Non s. MARCHAND, 1975, Champ. Nord Midi, 3, n° 204 (cf. <i>piperatus</i>).</p>	
TIPIFICAZIONE	<p>Tipo non designato. Il lectotipo originale obbligatorio (unico materiale originale) è la tavola n° 32, f. 5-10 di Barla, Champignons de Nice, 1859 (s.n. <i>B. piperatus</i>).</p>	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	<p>TAXON: * confermato . insufficientemente confermato</p>	
	<p>RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione)</p> <p>- ALESSIO, 1985, Boletus, p. 405-408 - ESTADÈS, 1982, Bull. Féd. mycol. Dauph.- Savoie, 83, p. 17 - KRIEGLSTEINER, 2000, Die Grosspilze 2, p. 252 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 277</p> <p>RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione)</p> <p>- BARLA, 1859, Champignons de Nice, 32, f. 5-10 (s.n. <i>B. piperatus</i>) - ESTADÈS, 1982, Bull. Féd. mycol. Dauph.- Savoie, 83, p. 16 - BREITENBACH ET KRÄNZLIN, 1991, Champ. Suisse, 3, n° 26 - GALLI, 1998, I Boleti, p. 141 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 658, fg. 34a, p. 659 - CONSIGLIO ET PAPETTI, 2009, Atlante fotogr. dei funghi d'Italia 3, p. 1396</p>	
OSSERVAZIONI	<p>EPITETO: . non critico * poco critico . critico</p> <p>- Questa specie è stata creata da Quélet dopo aver avuto visione della tavola di <i>B. piperatus</i> raffigurata da Barla (l.c.), basata su esemplari della regione di Nizza. Non esiste attualmente la prova che Quélet l'abbia visto allo stato fresco. La carne che egli qualifica «un peu poivrée» è diversamente percepita ma in realtà essa è pressappoco dolce oppure non ha in ogni caso nulla a che vedere con quella di <i>C. piperatus</i>. - Secondo Estadès (1982, l.c.), non è attualmente possibile distinguere le forme della conifera delle montagne da quelle del Sud, corrispondenti al <i>B. pierrhuguesii</i> descritto da Boudier. In entrambi gli ambienti di crescita i tubuli possono essere più o meno colorati di giallo oppure da rosa fino a rosso lampone. - Validità della comb. <i>Chalciporus amarellus</i> di Bataille: stesse considerazioni fatte per <i>C. piperatus</i>. Si veda la scheda <i>PIPERATUS</i>. - In merito ad un taxon vicino (se non identico), si veda la scheda <i>PSEUDORUBINUS</i>.</p>	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>CALOPUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	* <i>Boletus calopus</i> Pers. : Fr. (PERSOON, 1801, Syn. meth. fung., p. 513) (FRIES 1821, Syst. mycol. 1: 390)	
SINONIMI (selezione)	- <i>Boletus terreus</i> Schaeffer 1774, Fung. Bav., 4, p. 92-93 - <i>Boletus olivaceus</i> Schaeffer 1774, Fung. Bav., 4, p. 77 - <i>Boletus picrodes</i> Rostk. 1844 in Sturm D. Flora III (5), p. 83 « <i>Boletus olivaceo-flavus</i> » Dermek 1973, Čas. čsl. Houb., 50, p. 4-5 nom. inval. ? <i>Boletus elatus</i> Pers. 1825, Mycol. eur., 2, p. 134 ? <i>Boletus pachypus</i> Fries 1815, Obs. mycol. 1, p. 118: Fr. (cf. <i>radicans</i>) ? <i>Boletus suspectus</i> Krombh. 1846, Abbild. Schw., 10, p. 21	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Il solo materiale originale eligibile è la tavola n° 315 di Schaeffer (s.n. <i>B. terreus</i> , l.c.), ma il nome <i>calopus</i> è sanzionato.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI - Tutte le descrizioni classiche RIFERIMENTI ICONOGRAFICI - Tutte le illustrazioni classiche	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico	
	- Apparentemente Persoon ha descritto questa specie unicamente basandosi sulla tavola n° 315 di Schaeffer (<i>B. terreus</i>). Se questa tavola è a rigori identificabile, la descrizione di Persoon è troppo succinta per vedervi un vero <i>B. calopus</i> . Del resto più tardi (Myc. Eur., 1825), PERSOON posizionerà la sua specie vicino a <i>X. chrysenteron</i> . FRIES, nel 1821, non apporterà alcun ulteriore chiarimento decisivo nella sua opera sanzionante, al punto che <i>B. calopus</i> può essere considerato un nome ambiguo nella sua concezione originale. A partire dal 1838, FRIES (Epic.), fornirà tuttavia una descrizione che si approssima un po' di più alla concezione attuale, benché per lui la distinzione tra <i>calopus</i> e <i>radicans</i> sia rimasta problematica. - Tipo: dal momento che la tavola originale di <i>B. terreus</i> Schaeff., unico lectotipo eligibile, costituisce un tipo ben mediocre, la posizione di nome sanzionato permetterebbe di attribuire a <i>B. calopus</i> un qualunque neotipo se un giorno se ne sentisse il bisogno. - <i>Boletus calopus</i> f. <i>ereticulatus</i> Estadès & Lannoy 2001, Doc. mycol. 31(121), p. 61, differisce per il gambo privo di reticolo, tuttalpiù punteggiato. <i>B. calopus</i> var. <i>ruforubraporus</i> Bertéa & Estadès 2001, Doc. mycol. 31(121), p. 61, differisce per i pori da rosso-fulvo a fulvo. L'autonomia di questi taxa dovrebbe essere confermata da ulteriori osservazioni.	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>DEPILATUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>* <i>Boletus depilatus</i> Redeuilh (basinimo) [Redeuilh 1986 («1985»), Bull. Soc. mycol. Fr. 101(4), p. 389]</p> <p>- <i>Xerocomus depilatus</i> Binder et Besl (Binder et Besl 2001, Micologia 2000, p. 85)</p> <p>- <i>Hemileccinum depilatum</i> (Redeuilh) Šutara [Šutara 2008, Czech Mycol. 60 (1), p. 55]</p>	
SINONIMI (selezione)	<p>- <i>Boletus obsonium</i> (Paulet) Fr. 1838, Epic., p. 421, s. Blum, non s. Paulet</p> <p>- <i>B. obsonium</i> f. <i>sanguineomaculatus</i> (Kromb.) Blum 1970, Rev. mycol. (Paris), 35 (2-3), p. 209 s. Blum non s. Kromb. (= <i>B. impolitus</i>)</p> <p>- <i>B. depilatus</i> f. <i>sanguineomaculatus</i> (Kromb.) Kľofac et Krisai - Gr. 1992, Öst. Zeit. Pilzk., 1, p. 54 s. Kl. et Kr.- Gr. non s. Kromb. (= <i>B. impolitus</i>)</p> <p>? <i>Boletus leoninus</i> Pers. 1825, Myc. Eur., 2, p. 143, s. Krombholz</p>	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Olotipo: PC n° 4192P (29.07.1979. Forêt de St Germain-en-Laye-Achères)	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) <p>- Descrizione originale</p> <p>- HEINEMANN, 1992, Persoonia, 14, p. 587-596</p> <p>- KRIEGLSTEINER, 2000, Die Grosspilze 2, p. 228</p> <p>- MUÑOZ ET CADIÑANOS, 2001, Belarra 17-18, p. 56</p> <p>- LADUNER ET SIMONINI, 2003, Xerocomus s.l., p. 92</p> <p>- KNUDSEN ET TAYLOR, 2008, in Funga Nordica, p. 175</p> <p>- ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby, p. 210</p> RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) <p>- Pubblicazione originale</p> <p>- ALESSIO, 1991, Boletus (supplemento), pl. n° 39 bis</p> <p>- GALLI, 1998, I Boleti, p.199</p> <p>- CAZZOLI ET CONSIGLIO, 2001, Riv. Micol. 44 (2), p. 118</p> <p>- MUÑOZ ET CADIÑANOS, 2001, Belarra 17-18, fg. 6</p> <p>- LADUNER ET SIMONINI, 2003, Xerocomus s.l., pp. 378-381, p. 503</p> <p>- CONSIGLIO ET PAPETTI, 2008, Atlante fotografico dei funghi d'Italia 2, p. 894</p> <p>- ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby, p. 211</p>	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico	
	<p>- Questo boleto, per lungo tempo confuso con <i>B. impolitus</i> benché esso ne sia in realtà ben distinto in particolare per la sua struttura cuticolare, è stato trovato in parecchie regioni d'Europa, in preferenza con carpini e in terreno calcareo.</p> <p>- Le sue affinità sono da ricercare tra gli <i>Xerocomus</i> (dato confermato dalla analisi molecolare) e non tra i <i>Leccinum</i> come taluni autori hanno proposto.</p> <p>- Il suo gambo presenta sovente delle tonalità vinose più o meno estese, pertanto la forma <i>sanguineomaculatus</i> nel senso di Blum e di Kľofac & Krisai-Greilhuber, che non è altro che un aspetto in cui questo carattere è un poco più marcato, può essere discutibile in termini di fondatezza tassonomica.</p>	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>EMILEI</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	* <i>Boletus emilei</i> Barbier (basinimo) (BARBIER, 1914, Bull. Soc. mycol. Côte d'Or, 8, p. 12-13) - <i>Xerocomus emilei</i> (Barbier) Gilbert (GILBERT, 1931, Les Bolets, p. 149 « <i>aemilii</i> »)	
SINONIMI (selezione)	- <i>Boletus spretus</i> Bertéa 1988, Doc. mycol. 18(72), p.62 - <i>B. speciosus</i> Frost s. Marchand, Champ. Nord Midi, 3, p. 42, 1975	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Lectotipo obbligatorio (unico materiale originale eligibile): tavola di Barbier in Bull. SMF, 31 (3-4), pl. n° 5, 1915.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) - MARCHAND, 1975, Champ. Nord Midi, 3, p. 42 (s.n. <i>B. speciosus</i> Frost) - ALESSIO, 1985, Boletus, p. 263-267 (« <i>aemilii</i> ») - BERTÉA, 1990, Doc. mycol., 78, p. 1-8 (s.n. <i>B. spretus</i>) - ESTADÈS, 1988, Bull. FMDS, 111, p. 10-12 (« <i>emilii</i> ») - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p.361 (s.n. <i>B. spretus</i>) - ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby, p. 134 (s.n. <i>B. spretus</i>) RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) - MARCHAND, 1975, Champ. Nord Midi, 3, n° 218 (s.n. <i>Boletus speciosus</i> Frost) - GALLI, 1998, I Boleti, p. 193 (« <i>emilii</i> ») - ESTADÈS, 1988, Bull. FMDS, 111, p. couv. (« <i>emilii</i> ») - CETTO, 1989, Fung. vero, 6, n° 2462 (« <i>aemilii</i> ») - ANTONINI D. ET M. ANTONINI, 2001; Riv. Micol. 44 (3), p. 263 (« <i>aemilii</i> ») - CAZZOLI ET CONSIGLIO, 2001, Riv. Micol. 44 (2), p. 115 (« <i>aemilii</i> ») - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., pp. 707 (fig. 55a)-710, pp. 851-853 (s.n. <i>B. spretus</i>) - CONSIGLIO ET PAPERETTI 2009, Atl. fotogr. Fung. It. 3, p. 1377 (« <i>aemilii</i> ») - ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby, p. 135 (s.n. <i>B. spretus</i>)	
OSSERVAZIONI	EPITETO: . non critico . poco critico * critico	
	- L'ortografia originale « <i>emilei</i> » viene alla fine mantenuta in quanto essa non è effettivamente in contraddizione con le prescrizioni del Codice, dopo che sono state proposte diverse varianti ortografiche (<i>aemilii</i> , <i>emilii</i>). - La pubblicazione originale è stata seguita l'anno successivo da una seconda pubblicazione pressoché identica (Bull. SMF, 31 (3-4), p. 53-54, pl. 5, 1915), accompagnata da una tavola e da una diagnosi latina. È probabile che tale pubblicazione fosse destinata inizialmente ad essere stampata per prima. La tavola a colori raffigura la prima raccolta vista dall'autore nel 1899, ed essa è il solo materiale originale eligibile a lectotipo. - La sinonimia di <i>B. spretus</i> e di <i>B. emilei</i> , per lungo tempo incerta, non dà più luogo a dubbi in quanto quest'ultimo è stato trovato sulla sua stazione originale di Barbier da J. C. Verpeau e B. Robert (herb. Redeuilh n° 23900P, 1998). Il dubbio era in un primo tempo legittimo dal momento che le raccolte meridionali del tipo <i>spretus</i> , cespitose e di piccole dimensioni, sembravano differenziarsi dalle raccolte del tipo <i>emilei</i> , più «nordiche» (fino alla Yonne in Francia - leg. Chalange), meno cespitose e più lussureggianti, ma esistono tutte le varianti intermedie. Bibliografia: REDEUILH G., 1990, Bull. Soc. mycol. Côte d'Or, n° speciale Congresso SMF 1990, p. 5-11.	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>FELLEUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	- <i>Boletus felleus</i> Bull. : Fr. (basionimo) (BULLIARD, 1788, Herb. Fr., pl. 379) (FRIES, 1821, Syst. mycol. 1: 394) * <i>Tylophilus felleus</i> (Bull. : Fr.) P. Karst. [KARSTEN, 1881, Rev. mycol. (Toulouse), III, 9, p. 16]	
SINONIMI (selezione)	- <i>Boletus felleus</i> (var.) β <i>roseus</i> Persoon 1825, Mycol. eur. 2, p. 136-137 ? <i>Tylophilus felleus</i> var. <i>fuscescens</i> (P. Karst.) P. Karsten 1882, Hattsv. II, p. 2-3 (sec. Alessio 1985) = <i>Tylophilus fuscescens</i> (P. Karst.) P. Karst. 1881, Rev. mycol. (Toulouse), 3 (9), p. 16 ? <i>Tylophilus appalachiensis</i> Singer 1948, Sydowia, 2, p. 38 (= « <i>Tylophilus felleus</i> var. <i>minor</i> » (Coker & Beers) Pilát & Dermek 1974, Hřibovit� houby, p. 132, nom. inval., basionimo invalido)	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Unico materiale eligibile come lectotipo: tavola originale n° 379 di Bulliard.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI - Tutte le descrizioni classiche.	
	RIFERIMENTI ICONOGRAFICI - Tutte le illustrazioni classiche.	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico	
	Specie classica, tipica del genere <i>Tylophilus</i> , caratterizzata dalle sue spore rosa. La var. <i>fuscescens</i> (l.c.), descritta dalla Finlandia, a carne leggermente virante al blu sotto i tubuli e nella parte alta del gambo, non pare essere stata confermata in questo paese. IMLER (Bull. Soc. mycol. Fr., 65(1), p. 183, 1949) riferisce di aver visto in Belgio un esemplare in cui la superficie del gambo, eccezionalmente gialla, virava al blu al contatto. Egli ricorda che Krombholz e Kallenbach avevano ugualmente osservato dei rari viraggi al blu su questa specie. Diversi altri taxa infraspecifici di <i>T. felleus</i> sono stati descritti dall'America del Nord (sub <i>Boletus</i>): - f. <i>albiceps</i> Kauffm. & Snell 1986 in Wolfe Jr., Mycologia 78(1), p. 24 - f. <i>rubrobrunneus</i> Snell 1986 in Wolfe Jr., Mycologia 78(1), p. 24 - «f. <i>plumbeoviolaceus</i> » Snell 1936, Mycologia 28, p. 465 (nom. inval.) - <i>T. felleus</i> var. « <i>minor</i> » (Coker & Beers) Pilát & Dermek l.c., nom. inval., sarebbe stato ritrovato in Cecoslovacchia da Dermek. Occorrerebbero ulteriori raccolte per la conferma della sua fondatezza tassonomica.	
Ed.	10.02	Si veda anche la scheda <i>ALUTARIUS</i> .



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>FRAGRANS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	* <i>Boletus fragrans</i> Vitt. (basinimo) (VITTADINI, 1835, Fung. mang., p. 153, t. 19) - <i>Xerocomus fragrans</i> (Vitt.) Konr. & Maubl. (KONRAD ET MAUBLANC 1952, Agaricales, p. 120)	
SINONIMI (selezione)		
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE	- <i>Boletus xanthoporus</i> Kromb. 1846, Nat. Abb. Schw., 10, p. 23 s. Dermek, Alessio (= <i>B. impolitus</i>) - Non s. Moser 1986, Farbatlas Basid., II Boletus 5 (= <i>B. impolitus</i>)	
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Lectotipo obbligatorio (unico materiale originale eligibile): tavola n° 19 di Vittadini 1835, Fung. mang.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) - ALESSIO, 1985, <i>Boletus</i> , p. 257-262 - MUÑOZ, 2005, <i>Boletus</i> s.l., p. 358 - WATLING ET HILLS, 2005, <i>British fungus flora</i> 1, p. 57 - ŠUTARA ET AL., 2009, <i>Hřibovitě houby</i> , p. 132 RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) - CETTO, 1976, <i>Fung. vero</i> , 2, n° 698 - MERLO, ROSSO & TRAVERSO, 1980, <i>I Boleti</i> , p. 80 - GALLI, 1998, <i>I Boleti</i> , p.194-195 - CAZZOLI ET CONSIGLIO, 2001, <i>Riv. Micol.</i> 44 (2), p. 115 - MUÑOZ, 2005, <i>Boletus</i> s.l., pp. 704-707, pp. 854-855 - CONSIGLIO ET PAPETTI, 2008, <i>Atlante fotografico dei funghi d'Italia</i> : 892 - ŠUTARA ET AL., 2009, <i>Hřibovitě houby</i> , p. 133 - EYSSARTIER ET ROUX, 2011, <i>Le guide des champignons</i> , p. 95	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico	
	- Specie meridionale che si estende ugualmente alla zona atlantica temperata, generalmente rara, unanimemente riconosciuta dopo qualche anno da tutti i micologi. - Classificata tradizionalmente tra i <i>Boletus</i> in vicinanza di <i>impolitus</i> , questo boleto pare ugualmente vicino a <i>X. badius</i> , ma la sua corretta posizione sistematica deve ancora essere precisata.	
Ed.	10.02	





SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>GENTILIS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>- <i>Boletus sanguineus</i> var. <i>gentilis</i> Quél. (basionimo) [QUÉLET, 1884, Ass. fr. Av. Sci. (Rouen 1883), p. 504, pl. 6, fig. 13]</p> <p>* <i>Aureoboletus gentilis</i> (Quél.) Pouzar (POUZAR, 1957, Česká mykol., 11, p. 48)</p> <p>- <i>Boletus gentilis</i> (Quél.) Big. & Guill. (BIGEARD & GUILLEMIN 1909, Flore Ch. sup., p. 386)</p>	
SINONIMI (selezione)	<p>- <i>Xerocomus cramesinus</i> Secretan 1931 in Gilbert, Les Bolets, p. 115 («<i>Boletus cramesinus</i>» Secretan 1833, Myco. Suisse, 3, p. 39 nom. inval.) [= <i>Aureoboletus cramesinus</i> (Secr.) Watling 1965, Tr. Proc. bot. Soc. Edinb., 40 (1), p. 118]</p> <p>- <i>Boletus rigelliae</i> Vel. 1922, České houby, 2, p. 317</p> <p>- <i>Boletus elasticus</i> Smotlacha 1937, Čas. čsl. Houb., 17, p. 85</p> <p>? <i>Boletus auriporus</i> Peck 1872, Rep. N.Y. St. Cab., 23, p. 133</p> <p>? <i>Boletus granulatus</i> var. <i>tenuipes</i> Cooke 1883, Grevillea, 62, p. 43 [= <i>Boletus tenuipes</i> (Cooke) Cooke 1884, Grevillea, 66, p. 46]</p>	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Lectotipo obbligatorio (unico materiale originale eligibile): tavola n° 6, fig. 13 della pubblicazione originale.	
CONCEZIONE	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
ATTUALE	RIFERIMENTI DESCRITTIVI	
DEL TAXON	<p>- Tutte le descrizioni classiche sotto il nome <i>cramesinus</i> o <i>gentilis</i>.</p> <p>RIFERIMENTI ICONOGRAFICI</p> <p>- Tutte le illustrazioni classiche sotto il nome <i>cramesinus</i> o <i>gentilis</i>.</p>	
OSSERVAZIONI	<p>EPITETO: . non critico . poco critico * critico</p> <p>- Benché l'epiteto <i>cramesinus</i>, nato da un nome originalmente invalido (Secretan), probabilmente mal applicato ma per lungo tempo in uso per questo boleto, sia restituito al suo autore originale in virtù delle attuali regole nomenclaturali (Art. 46. Nota 1) e sia ormai integrato in un nome legittimo non prioritario (<i>B. cramesinus</i> Secr., validato «in Gilbert»), non è più opportuno considerare la sua conservazione per motivi di uso, essendo il nome <i>gentilis</i> ormai generalizzato e ben stabilizzato.</p> <p>- Per contro, la sinonimia eventuale con <i>B. tenuipes</i> (Cooke) Cooke 1884 pone in un altro modo il problema della conservazione di <i>A. gentilis</i>, essendo l'epiteto <i>tenuipes</i> prioritario al rango di specie se la sinonimia è accettata (essa è accettata da WATLING 1965, SINGER 1966, ALESSIO 1985). L'epiteto <i>gentilis</i>, in effetti, non è stato combinato a rango di specie che nel 1909. Non sembra tuttavia urgente la proposta di questa conservazione, dal momento che nessuno propone attualmente di utilizzare <i>tenuipes</i>. Così la sinonimia con <i>B. auriporus</i> Peck 1872 (prioritario), specie americana, è rifiutata da Singer ma accettata da taluni autori. Questo punto resta ancora da approfondire.</p>	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>HYPOCHRYSEUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Boletus hypochryseus</i> Šutara (basionimo) [ŠUTARA, 1992, Česká mykol., 46 (3-4), p. 203] * <i>Chalciporus hypochryseus</i> (Šutara) Courtec. (COURTECUISSÉ, 1994, Doc. mycol., 23 (92), p. 62) - <i>Chalciporus piperatus</i> var. <i>hypochryseus</i> (Šutara) Klofac et Krisai-Gr. (KLOFAC ET KRISAI-GR., 2006; Öst. Zeit. Pilzk. 15, p. 45) 	
SINONIMI (selezione)		
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Olotipo: PRM 842891, Prague	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: . confermato * insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione originale - SIMONINI, 1998, Fung. non del., 6, p. 23-25 - GALLI, 1998, I Boleti, p. 142 - Lannoy et Estadès, 2004, Bull. FMDS 174 (3), p. 36. - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 280 RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) <ul style="list-style-type: none"> - DÄHNCKE ET DÄHNCKE, 1980, 700 Pilze, p. 46 p. p. - BREITENBACH ET KRÄNZLIN, 1991, Champ. Suisse, 3, n° 27 p. p. - SIMONINI, 1998, Fung. non del., 6, photo n° 10 - GALLI, 1996, I Boleti, p. 142 (id. Simonini) - LANNOY ET ESTADÈS, 2004, Bull. FMDS 174 (3), p. 37 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 660, fg. 35 - ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby, p. 93 (in basso) 	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico	
	<ul style="list-style-type: none"> - Questo boleto è definito in tutte le descrizioni come un <i>C. piperatus</i> a pori gialli. Il colore dei pori di <i>C. piperatus</i> è sufficientemente variabile (cf. per esempio le foto di DÄHNCKE e di BREITENBACH ET KRÄNZLIN (l.c.), ove si vede nei due casi, tra gli esemplari a pori rossastri, un esemplare a pori gialli) per cui sussiste un dubbio: <i>C. hypochryseus</i> è un taxon autonomo o rientra nella variabilità naturale di <i>C. piperatus</i>? Sembrano necessarie ulteriori osservazioni. - Sarebbe interessante confrontare <i>C. hypochryseus</i> con il taxon americano <i>C. piperatoides</i> (SMITH & THIERS 1971, The Boletes of Michigan, p. 301) che sarebbe prioritario in caso di sinonimia. 	
Ed.	10.02	





SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>IMPOLITUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>* <i>Boletus impolitus</i> Fr. (basinimo) (FRIES, 1838, Epic., p. 421) - <i>Xerocomus impolitus</i> (Fr.) Quéf. (QUÉLET, 1888, Fl. mycol., p. 417) - <i>Hemileccinum impolitum</i> (Fr.) Šutara (ŠUTARA, 2008, Czech Mycol. 60 (1), p. 55)</p>	
SINONIMI (selezione)	<p>- <i>Boletus sapidus</i> Harzer 1842, Nat. abb. Pilze, p. 92 - <i>Boletus xanthoporus</i> Krombh. 1846, Nat. abb. Schw., 10, p. 23 - <i>Boletus xanthoporus</i> var. <i>sanguineomaculatus</i> Kromb. 1846, Nat. abb. Schw., 10, p. 24 - <i>Boletus aquosus</i> Krombh. 1846, Nat. abb. Schw., 10, p. 27 ? <i>Boletus obsonium</i> (Paulet) Fr. 1838, Epic., p. 421, s. Fries 1838 non s. Paulet ? <i>Boletus validus</i> Martín 1894, Bull. Soc. bot. Genève, 7, p. 190</p>	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo designato. Nessun materiale originale eligibile.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI Tutte le descrizioni classiche moderne. p. es.: - ALESSIO, 1985, <i>Boletus</i> , p. 269-272 - LADUNER ET SIMONINI, 2003, <i>Xerocomus</i> s.l., p. 98 RIFERIMENTI ICONOGRAFICI Tutte le illustrazioni classiche moderne. p. es.: - GALLI, 1998, I <i>Boleti</i> , p. 196-197 - LADUNER ET SIMONINI, 2003, <i>Xerocomus</i> s.l., pp. 382-384	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico - Specie perfettamente identificata dopo che <i>B. depilatus</i> , con il quale condivide molti caratteri, ne è stato separato, in particolare per la sua struttura cuticolare. - La sua posizione sistematica è incerta, tra i <i>Boletus</i> e gli <i>Xerocomus</i> ove taluni micologi lo classificavano un tempo. Tuttavia, così come per <i>B. impolitus</i> , analisi di biologia molecolare hanno confermato l'affinità anche di questo taxon con il Genere <i>Xerocomus</i> . - Nella pubblicazione originale, Fries cita molte specie vicine che non ritiene formalmente dei sinonimi, in maniera tale che <i>B. impolitus</i> non è un nome superfluo-illegittimo. Vedere Scheda <i>DEPILATUS</i> .	
	Ed.	10.02



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>LIVIDUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>- <i>Boletus lividus</i> Bull. : Fr. (basionimo) (BULLIARD, 1791, Hist. champ. Fr., p. 327) (FRIES, 1821, Syst. mycol., 1, p. 389) * <i>Gyrodon lividus</i> (Bull. : Fr.) P. Karst. (KARSTEN, 1882, Hattsv., 2, p. 18-19)</p>	
SINONIMI (selezione)	<p>- <i>Boletus sistotremoides</i> Fr. 1815, Obs. mycol., 1, p. 120 non Alb. & Schw. 1805 = <i>Boletus sistotrema</i> Fr. → Fr. 1821, Syst. mycol., 1, p. 389 : Fr. - <i>Boletus brachyporus</i> Pers. 1825, Mycol. Eur., 2, p. 128 - <i>Boletus gyrosus</i> Pers. 1825, Mycol. Eur., 2, p. 138 - <i>Boletus rubescens</i> Trog 1839, Flora, 22, p. 449 - <i>Boletus caespitosus</i> Masee 1892, Brit. Fung. Fl., 1, p. 297 - <i>Gyrodon rubellum</i> Mc Winney 1893 in Masee, Grevillea, 22 (102), p. 42 ? <i>Boletus conicus</i> Olgyay 1923, Zeits. Pilzk., 2, p. 77 ? <i>Gyrodon mikhnoi</i> P. Karst. 1911, Fung. trans. Mikhnoi, p. 109 (Gilbert) - <i>Boletus lividus</i> f. <i>alneti</i> Lindgren 1874 in Fries, Hym. Eur., p. 519 - <i>Boletus lividus</i> f. <i>labyrinthicus</i> Fr. 1874, Hym. Eur., p. 519</p>	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Possibile lectotipo (unico materiale originale eligibile): tavola di Bulliard 1791, Herb. France n° 490, fig. 2.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI Tutte le descrizioni classiche. p. es.: - ALESSIO, 1985, <i>Boletus</i> , p. 76-79 - MUÑOZ, 2005, <i>Boletus</i> s.l., p. 154 RIFERIMENTI ICONOGRAFICI Tutte le illustrazioni classiche. p. es.: - GALLI, 1998, <i>I Boleti</i> , p. 47 - MUÑOZ, 2005, <i>Boletus</i> s.l., pp. 604 (fig. 5a)-606	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico - In un primo tempo, BULLIARD ha pubblicato una tavola (Herb. Fr., pl. 490, fig. 2, 1791) sotto il nome invalido di «Bolet livide» (nome non validato nella tavola annuale del 1791 di questa opera). Il nome è stato validato un po' di tempo dopo, lo stesso anno, nel testo di «Histoire des Champignons de la France», con riferimento a detta tavola. - FRIES, nella sua opera sanzionante, non aggiunge alcun materiale eligibile a tipo, in modo tale che la tavola di Bulliard può essere considerata come il tipo «obbligatorio» di <i>B. lividus</i> , benché in teoria lo statuto dei nomi sanzionati permetta eventualmente una scelta diversa (p. es. la scelta di un neotipo qualunque). - Specie non critica che ha dato luogo ad una abbondante serie di sinonimie, senza che sia stato ad oggi accertato che esistano in Europa più taxa imparentati al classico <i>G. lividus</i> .	
Ed.	10.02	





SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>PIPERATUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>- <i>Boletus piperatus</i> Bull. : Fr. (basionimo) (BULLIARD, 1790, Herb. Fr., pl. 451, fig. 2) (FRIES, 1821, Syst. mycol., 1, p. 388) * <i>Chalciporus piperatus</i> (Bull. : Fr.) Bat. (BATAILLE, 1908, Bolets, p. 19)</p>	
SINONIMI (selezione)	<p>- <i>Boletus ferruginatus</i> Batsch 1783, El. fung., p. 179-181 - <i>Boletus sistotrema</i> Peck 1872, Ann. Rep. N. Y. St. Cab., 23, p. 133 non Fr. → Fr. : Fr. (SINGER, 1965) - <i>Boletus fuligineospermus</i> Britz. 1910, Bot. Centralbl., 26 (2), p. 206. (SINGER, 1965) - ? <i>Pulveroboletus trinitensis</i> Heinem. 1954, Bull. Jard. Bot. Etat Brux., 24, p. 121. (SINGER, 1965, non accettato nel 1983)</p>	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Tra le diverse illustrazioni eligibili a lectotipo, la tavola di BULLIARD 1791, Herb. France n° 451, fig. 2 è a priori la più indicata.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI Tutte le descrizioni classiche RIFERIMENTI ICONOGRAFICI Tutte le illustrazioni classiche. p. es: - BREITENBACH ET KRÄNZLIN, 1991, Champ. Suisse, 3, n° 27 - GALLI, 1998, I Boleti, p. 139 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 657-658, fg. 33c	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico	
	<p>- Specie ben definita e riconosciuta dappertutto. Per gli aspetti a pori gialli, si veda la scheda <i>HYPOPCHRYSEUS</i>.</p> <p>- La maggior parte degli autori ammette la validità della combinazione <i>Chalciporus piperatus</i> (Bull. : Fr.) Bat., eccetto Singer. Nel creare il suo genere <i>Chalciporus</i> (1908, Bolets, p. 19), Bataille ha citato diverse specie incluse, precedute dalla lettera B (<i>Boletus</i>), tra le quali «<i>B. piperatus</i>, Bul.». Affinché una nuova combinazione sia accettata, occorre che l'epiteto del nome del genere sia espressamente «associato» (Art. 33.1), ora questo non è veramente il caso in questione, benché una interpretazione parziale sia possibile. Singer (Ag. Mod. Tax., 3, p. 725, 1975) adotta la comb. <i>Chalciporus piperatus</i> (Bull. : Fr.) Singer ma, pare, senza averla mai validata.</p>	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>POLYGONIUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	* <i>Boletus polygonius</i> Hills et Vassiliades (basinimo) (HILLS ET VASSILIADES, Mycologist, 13 (4), p. 159-161, 1999)	
SINONIMI (selezione)		
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Holotypus: K(M) 60247 (Kew). Grèce.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: . confermato * insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI - Descrizione originale RIFERIMENTI ICONOGRAFICI - Illustrazione originale	
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico	
	- Questa nuova specie della Sezione <i>Calopodes</i> Fr. si distingue da <i>B. calopus</i> e da <i>B. radicans</i> (quest'ultimo sembra essergli tuttavia più prossimo) per un insieme di caratteri inediti: - Il cappello biancastro è sovente tessellato-screpolato (come quello di <i>B. radicans</i> dopo esposizione al sole); - I pori gialli si colorano di aranciato pallido verso il margine negli esemplari giovani; - Il gambo non è reticolato, quasi interamente coperto di granulazioni rosse su fondo giallo; - La carne non è amiloide; - Fino ad oggi raccolto solamente in montagna, in Grecia. - Il fatto che il cappello di <i>B. radicans</i> possa essere anch'esso fortemente screpolato, che il suo gambo possa essere ugualmente sfumato di rosa e privo di reticolo, suggerisce prudenza: <i>B. polygonius</i> è un possibile taxon indipendente, ma dovrebbe richiedere ulteriori osservazioni per verificare la costanza (quantomeno relativa) dei suoi caratteri specifici e le sue affinità: verso <i>calopus</i> o verso <i>radicans</i> ?	
Ed.	10.02	





SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>PORPHYROSPORUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>- <i>Boletus porphyrosporus</i> Fr. & Hök (basionimo) (FRIES, 1835, Boleti, p. 13) * <i>Porphyrellus porphyrosporus</i> (Fr.) Gilbert (GILBERT, 1931, Bolets, p. 99) - <i>Tylopilus porphyrosporus</i> (Fr.) A. H. Sm. & Thiers (SMITH ET THIERS, 1971, Bol. Michigan, p. 98)</p>	
SINONIMI (selezione)	<p>- «<i>Porphyrellus pseudoscaber</i>» Secr. ex Sing. 1945, Farlowia, 2, p. 115, nom. inval. (mancanza di diagnosi latina) («<i>Boletus pseudoscaber</i>» Secr. 1833, Mycogr. suisse, 3, p. 13, nom. inval.) ? <i>Boletus fuligineus</i> Fr. 1835, Boleti, p. 13 non Pers. 1801 = <i>Porphyrellus fuligineus</i> (Fr. → Kuntze) Sing. 1991 in Sing., Garcia et Gomez, beih. Nov. Hedw., 102, p. 68) = <i>Boletus porphyrosporus</i> var. <i>fuligineus</i> (Fr. → Kuntze) Cost. et Duf. 1895, Nouv. Fl., suppl. 1, p. 284)</p>	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Nessun materiale originale eligibile.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI - Tutte le descrizioni classiche RIFERIMENTI ICONOGRAFICI Tutte le illustrazioni classiche sotto il nome <i>porphyrosporus</i> , <i>fuligineus</i> o <i>pseudoscaber</i> p. es.: - GALLI, 1998, I Boleti, p. 41 - CETTO, 1987, Fung. vero, 5, n° 1969 (<i>P. pseudoscaber</i> var. <i>fuligineus</i>) - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., pp. 655-656, pp.836-837	
OSSERVAZIONI	EPITETO: . non critico * poco critico . critico	
	<p>- Specie ben caratterizzata nell'ambito della quale la sola presenza di una eventuale varietà «fuligineus» a carne non bluescente, sotto conifere (essa sarebbe più o meno bluescente nella var. <i>porphyrosporus</i> di latifoglia), pone ancora qualche problema. Sembrerebbe che la carne di <i>P. porphyrosporus</i> sia talvolta non bluescente, talvolta bluescente (sovente in modo debole) su una stessa stazione secondo il grado di maturazione dei carpofori. In questa specie il valore tassonomico del viraggio al blu e dell'habitat richiede conferma.</p> <p>- Varietà extra-europee: <i>Tylopilus porphyrosporus</i> var. <i>olivaceobrunneus</i> (Zeller & Bailey) Wolfe 1980 e var. <i>sordidus</i> (Frost) Wolfe 1980, <i>Boletus porphyrosporus</i> var. <i>minor</i> Bat. & Crawsh. 1923.</p>	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: «PSEUDORUBINUS»
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<ul style="list-style-type: none"> - «<i>Boletus pseudorubinus</i>» Thirring nom. inval. (ad int. e tipo non indicato) (THIRRING, 1962, Zeit. Pilzk., 28, p. 48) - «<i>Chalciporus pseudorubinus</i>» (Thirring) Pil. & Derm. nom. inval. (basionimo inval.) (PILÁT & DERMEK, 1974, Hřib. houby, p. 69) 	
SINONIMI (selezione)	? <i>Chalciporus amarellus</i> (Quél.) Bat. 1908, Bolets, p. 19	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non indicato	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: . confermato * insufficientemente confermato	
	RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione originale. - CETTO, 1983, Fung. vero, 4, n° 1572 - PERIĆ B. ET PERIĆ O., 1997, Boll. Gr. mic. Bres., 11, p. 47-48 RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) <ul style="list-style-type: none"> - CETTO, 1983, Fung. vero, 4, n° 1572 - PERIĆ B. ET PERIĆ O., 1997, Boll. Gr. mic. Bres., 11, p. 47-48 	
OSSERVAZIONI	EPITETO: non critico * poco critico . critico	
	<ul style="list-style-type: none"> - Questo boleto soffre di due gravi mancanze: da una parte il suo nome è invalido al momento della sua pubblicazione (e non sembra essere stato convalidato in seguito), e d'altra parte la sua stessa esistenza è problematica. - Nella pubblicazione originale, Thirring lo distingue da <i>Chalciporus amarellus</i> unicamente per il colore dei tuboli, «<i>jaune safran à jaune fauve</i>» in <i>amarellus</i> (sulla base della descrizione di Konrad & Maublanc, Icones, pl. 419 -II, 1929), e rosso lampone in <i>pseudorubinus</i>. - Sulle fotografie di CETTO e di PERIĆ ET PERIĆ (l.c.) i tuboli sono effettivamente di un rosso saturo, ma questo colore sembra essere stato esagerato dalla riproduzione. D'altra parte i tuboli di <i>C. amarellus</i> sono in realtà raramente gialli, essi stessi sono molto frequentemente e talvolta intensamente tinti di rosso fragola. - La distinzione del taxon <i>C. pseudorubinus</i> sulla base del colore dei tuboli è dunque molto discutibile. Se il nome dovesse essere validato, sarà senza dubbio necessario mettere in rilievo altri caratteri più determinanti. - Vedere scheda <i>AMARELLUS</i>. <p>Scheda proposta a titolo sperimentale</p>	
Ed.	10.02	





SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>RADICANS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	* <i>Boletus radicans</i> Pers. : Fr. (basionimo) (PERSON, 1801, Syn., p. 507) (FRIES, 1821, Syst. mycol., 2, p. 390)	
SINONIMI (selezione)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Boletus vitellinus</i> Pers. 1800, Obs. mycol., 2, p.11 non Schwein. : Fr. - <i>Boletus albidus</i> Roques 1832, Hist. champ., p. 70 non Schaeff. 1774 = <i>Dictyopus pachypus</i> var. <i>albidus</i> Roques → Quélet 1888 = <i>Tubiporus albidus</i> (Roques → Quél.) Imler 1950 - <i>Boletus albus</i> Venturi 1845, Miceti Agro bresciano, p. 48 non Schaeff. 1774 - <i>Boletus macrocephalus</i> Leuba 1890, Champ. comest., p. 55 - <i>Boletus albidus</i> ssp. <i>eupachypus</i> Konr. 1929, Bull. Soc. mycol. Fr., 45 (1), p. 71 = <i>Tubiporus eupachypus</i> (Konr.) Imler 1962 - <i>Boletus candicans</i> Fr. 1874, Hym. eur., p. 507 (secondo Inzenga 1879) - <i>Boletus amarus</i> Pers. 1801, Syn., p. 507 s. Pilát & Ušák 1959 ? <i>Boletus pachypus</i> Fr. 1815, Obs. mycol., 1, p. 118-119: Fr. = <i>Boletus radicans</i> var. <i>pachypus</i> (Fr. : Fr.) Bon 1985, Doc. mycol., 15 (60), p. 38 ? <i>B. radicans</i> f. <i>sanguineipes</i> Panzera 1997, Riv. di micol. 4-1997, p. 303-309 	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE	- Non s. Quél. et auct. p.p. (= <i>B. pulverulentus</i>)	
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Nessun materiale originale eligibile in PERSON e nemmeno materiale associato in FRIES, autore sanzionante. Un neotipo potrebbe essere designato se necessario.	
CONCEZIONE	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
ATTUALE	RIFERIMENTI DESCRITTIVI Tutte le descrizioni classiche recenti sotto i nomi <i>albidus</i> e <i>radicans</i> .	
DEL TAXON	RIFERIMENTI ICONOGRAFICI - Tutte le illustrazioni classiche recenti sotto i nomi <i>albidus</i> e <i>radicans</i> . p. es. : - GALLI, 1998, I Boleti, p. 203 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., pp. 716 (fg. 58a)-718 (fg. 58d), pp. 856-857	
OSSERVAZIONI	EPITETO: . non critico . poco critico * critico <ul style="list-style-type: none"> - Il <i>B. radicans</i> Pers. : Fr. originale di Persoon è difficile da interpretare (nomen dubium) e d'altra parte l'abbondante sinonimia ha per lungo tempo creato confusione, in particolare con <i>B. calopus</i>. - Nel corso di un secolo il taxon è stato conosciuto sotto il nome non ambiguo di <i>B. albidus</i> ed è solo in ragione della illegittimità di quest'ultimo che <i>B. radicans</i> è venuto a sostituirlo. L'utilizzo di questo nome è tuttavia troppo generalizzato per prendere in considerazione la conservazione di <i>B. albidus</i>. - La f. <i>sanguineipes</i>, recentemente descritta, a gambo rosso sangue alla base (frequente in <i>radicans</i>, a diversi gradi di variabilità) e priva di reticolo, meriterebbe ulteriori osservazioni per assicurarsi che si tratti di un taxon ben distinto. L'assenza accidentale di reticolo è d'altra parte assai frequente nei <i>Boletus</i> s. str. La presenza di tinte rosse esterne sul gambo, assai frequente in <i>B. radicans</i>, è alla base della creazione della ssp. <i>eupachypus</i> Konr. Blum. Successivamente, Engel & Alessio in particolare, hanno ripreso questo taxon che appare tuttavia, secondo la loro interpretazione, essere un <i>B. calopus</i> a cappello pallido. Nuove raccolte accompagnate da documentazione fotografica sarebbero necessarie per confermare l'esistenza di questo taxon. - <i>Boletus polygonius</i> Hills & Vassiliades 1999 (Mycologist, 13, 4, p. 15) è stato recentemente descritto dalle montagne della Grecia. Per la sua carne non amiloide, sembrerebbe essere imparentato a <i>B. radicans</i>. Lo caratterizzano il cappello presto tessellato, il gambo ricoperto da granulazioni rosse, privo di reticolo. Affinità da confermare (si veda la scheda <i>POLYGONIUS</i>). 	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA		EPITETO: <i>RUBINUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	<p>- <i>Boletus rubinus</i> W.G. Smith (basionimo) (W.G. Smith 1868, Journ. bot., 6, p. 33, t. 75, f. 1-4) * <i>Chalciporus rubinus</i> (W.G. Smith) Singer (Singer 1973, Persoonia, 7 (2), p. 319) - <i>Rubinoboletus rubinus</i> (W.G. Smith) Pilát & Dermek (Pilát et Dermek 1969, Česká mykol., 23 (2), p. 81-82)</p>	
SINONIMI (selezione)		
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE		
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Lectotipo obbligatorio (unico materiale originale eligibile): tavola n° 75, fig. 1-4 della pubblicazione originale.	
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato	
	<p>RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) - PROCHÁZKA, 1960, Česká mykol., 14 (3), p. 155-145 - REID, 1966, Col. Ic. Rar. Int. Fungi, 1, p. 12-13 - PILÁT ET DERMEK, 1974, Hřib. houby, p. 75-76 - GALLI, 1998, I Boleti, p. 140 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 283 - WATLING ET HILLS, 2005, British fungus flora 1, p. 91 - KNUDSEN ET TAYLOR, 2008, in Funga Nordica, p. 174 - ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby, p. 94</p> <p>RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) - PROCHÁZKA, 1960, Česká mykol., 14 (3), t.39 - REID, 1966, Col. Ic. Rar. Int. Fungi, 1, pl. 4 - PILÁT & DERMEK, 1974, Hřib. houby, t. 24, fig. t-z - GALLI, 1996, I Boleti, p. 140 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l., p. 661, fg. 36a - ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby, p. 35 (in basso), p. 95</p>	
OSSERVAZIONI	<p>EPITETO: * non critico . poco critico . critico</p>	
	<p>- Benché molto raro e non segnalato in numerose parti dell'Europa, questo piccolo boleto non è mai stato oggetto di controversie tanto è macroscopicamente ben caratterizzato (ancorché molto vicino a <i>C. amarellus</i>) e tanto le sue spore, indicate fin dall'inizio dal suo autore, sono particolari «<i>sporis ovatis, subrotundis, pallide umbrinis</i>, 6 x 5».</p> <p>- Il genere <i>Rubinoboletus</i> Pilát & Dermek 1969 (l.c.), è stato creato per questa sola specie (*) in ragione principalmente delle dimensioni e della forma insolita delle sue spore. Pure stimando che la specie è vicina in particolare ai <i>Suillus</i> sez. <i>Piperati</i>, gli autori omettono di prendere in considerazione il Genere <i>Chalciporus</i>, al quale è tuttavia indubbio che <i>rubinus</i> sia quantomeno molto vicino (cf. Singer, Ag. mod. tax. 4° ed., p. 769, 1986). Singer non accetta il genere <i>Rubinoboletus</i>.</p> <p>(*) In seguito altri autori hanno incluso nel genere <i>Rubinoboletus</i> delle specie tropicali a spore ovali e piccole, probabilmente lontani dal punto di vista sistematico da <i>C. rubinus</i> (per esempio <i>R. balloui</i> (Peck) Heinem. & Rammeloo = <i>Tylopilus balloui</i> (Peck) Singer).</p>	
Ed.	10.02	



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA	EPITETO: <i>STROBILACEUS</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	- <i>Boletus strobilaceus</i> Scop. : Fr. (basionimo) (SCOPOLI, 1770, Annus hist. nat., 4, t. 1, f. 5) (FRIES, 1828, El. fung., 1, p. 127) * <i>Strobilomyces strobilaceus</i> (Scop. : Fr.) Berk. (BERKELEY, 1851, Hook. Journ. bot., 3, p. 78)
SINONIMI (selezione)	- <i>Boletus strobilinus</i> Dickson 1785, Fasc. pl. crypt. brit., 1, p. 17 - <i>Boletus irregularis</i> Villars 1789, Hist. pl. Dauphiné, 3, p. 1039 - <i>Boletus ater</i> Villars 1789, Hist. pl. Dauphiné, 3, p. 1039 - <i>Boletus echinatus</i> Villars 1789, Hist. pl. Dauphiné, 3, p. 1039 - <i>Boletus strobiliformis</i> Villars 1789, Hist. pl. Dauphiné, 3, p. 1039 - <i>Boletus floccopus</i> Vahl 1799, Fl. Danica, 7, n° 1262 : Fr. - <i>Boletus cinereus</i> Pers. 1801, Syn. meth. fung., p. 504 - <i>Boletus gossypinus</i> Pers. 1825, Mycol. Eur., 2, p. 144 - <i>Boletus squarrosus</i> Pers. 1825, Mycol. Eur., 2, p. 145 - <i>Boletus coniferus</i> Pers. Pers. 1825, Mycol. Eur., 2, p. 146 - <i>Boletus versiporus</i> Pers. 1825, Mycol. Eur. 2, p. 146 - <i>Boletus stygius</i> Wallroth 1833, Fl. crypt. germ., 2 (4), p. 608 - <i>Boletus strobiloides</i> Krombh. 1846, Natug. abb. Schw., 10, p. 21 - <i>Boletus lepiota</i> Venturi 1863, Miceti agro bresc., p. 27 - <i>Boletus hydriensis</i> Hacquet ex W. Voss 1882, Öst. bot. zeits., 32, p. 40 (Sing.) ? <i>Boletus floccosus</i> Schweinitz 1822, Syn. Carol. sup., p. 94
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE	
TIPIFICAZIONE	Tipo non designato. Lectotipo obbligatorio (unico materiale originale eligibile): tavola n° 1, fig. 5 della pubblicazione originale. Questa tavola è molto schematica, ma la specie è qui perfettamente riconoscibile.
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato RIFERIMENTI DESCRITTIVI - Tutte le descrizioni classiche RIFERIMENTI ICONOGRAFICI - Tutte le illustrazioni classiche
OSSERVAZIONI	EPITETO: * non critico . poco critico . critico - Questa specie, la sola del Genere in Europa, non è stata fatta oggetto di alcuna contestazione malgrado l'abbondante sinonimia alla quale ha dato luogo da parte degli autori antichi. - L'epiteto <i>floccopus</i> è stato talvolta utilizzato nel passato prima che fosse introdotto il sistema del sanzionamento (1981).
Ed.	10.02



SCHEDA D'IDENTITÀ DEI BOLETI D'EUROPA	EPITETO: <i>VENTURI</i>
NOME(I) CORRETTO(I) del taxon (secondo il genere e il rango adottati) * Nome consigliato	* <i>Boletus venturii</i> Venturi → M. Bon (basionimo) [BON, 1986, Doc. mycol. 17(65): 51] (<i>nom. nov.</i> per <i>Boletus citrinus</i> Venturi 1860, Mic. Agr. Bresc.: 45, non Withering 1776 nec Planer 1788) ≡ <i>Boletus edulis</i> var. <i>citrinus</i> Venturi → Peltereau ex Gilbert [GILBERT, 1931, Bolets: 153] (citazione semplificata: <i>Boletus edulis</i> var. <i>citrinus</i> Gilbert) ≡ <i>B. edulis</i> f. <i>citrinus</i> (Venturi) Muñoz (MUÑOZ, 2005, Boletus s.l.: 316)
SINONIMI	
INTERPRETAZIONI RIFIUTATE	
TIPIFICAZIONE	Lectotipo obbligatorio non ancora designato (unico materiale originale eligibile) di <i>B. venturii</i> = tipo di <i>B. citrinus</i> Vent. = tipo di <i>B. edulis</i> var. <i>citrinus</i> Vent. → Pelt. ex Gilb. : tavola LIX, fig. 1-2 di Venturi (l.c.).
CONCEZIONE ATTUALE DEL TAXON	TAXON: * confermato . insufficientemente confermato RIFERIMENTI DESCRITTIVI (selezione) - MERLO, ROSSO & TRAVERSO, 1980, I Boleti: 71 (s.n. <i>B. citrinus</i>) - CHIAPASCO, 1988, Il Micologo 20(66): 4 (s.n. <i>B. citrinus</i>) - ALESSIO, 1991, Boletus, Supplemento: 20-22 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l.: 316 (s.n. <i>B. edulis</i> f. <i>citrinus</i>) - ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby: 108 (s.n. <i>B. edulis</i> f. <i>citrinus</i>) RIFERIMENTI ICONOGRAFICI (selezione) - MERLO, ROSSO & TRAVERSO 1980, I Boleti: 71 - CHIAPASCO, 1988, Il Micologo 20(66), copertina (Foto riprodotta in Scientifica 1 (Paris): 27, 1989 (troppo chiaro) - ALESSIO, 1991, Boletus, Supplemento, tav. 8 bis (s.n. " <i>B. edulis</i> (forma ?)") - GALLI, 1998, I Boleti (Atlante): 160 - MUÑOZ, 2005, Boletus s.l.: 680 fg. 44, 841 pl. 20 (s.n. <i>B. edulis</i> f. <i>citrinus</i>) - CONSIGLIO & PAPETTI, 2009, Atl. fotogr. Fung. It. 3: 1375 (s.n. <i>B. edulis</i> f. <i>citrinus</i>) - ŠUTARA ET AL., 2009, Hřibovitě houby: 109 (s.n. <i>B. edulis</i> f. <i>citrinus</i>)
OSSERVAZIONI	EPITETO: . non critico . poco critico * critico - Nella sua concezione recente questo taxon è ben circoscritto. Le sue affinità con <i>B. edulis</i> e <i>B. persoonii</i> restano tuttavia da precisare, come pure il suo rango tassonomico. - Sotto l'epiteto <i>citrinus</i> è stato sovente confuso in passato con <i>B. clavipes</i> . - L'eventuale sinonimia con " <i>Boletus reticulatus</i> var. <i>xanthoporus</i> " Loup & Poluzzi 1939 (<i>nom. inval.</i> in Schw. Z. Pilzk. 8: 128) non è stata stabilita (taxon non revisionato). - La tavola di Venturi (<i>B. citrinus</i>) è assai schematica. Secondo Alessio 1991 (Boletus 2A, Suppl.: 20) il cappello sarebbe qui "marrone +/- chiaro...". Su un altro originale consultato, il cappello è ben raffigurato giallo citrino carico. - Nota: la situazione nomenclaturale di <i>Boletus edulis</i> var. <i>citrinus</i> Vent. → Pelt. ex Gilb., nome prioritario al rango di varietà, è complessa: - Gilbert accetta implicitamente il nome di Venturi (<i>B. citrinus</i>) in qualità di basionimo della sua « <i>comb. nov.</i> », attribuendolo completamente a Peltereau (da cui «Pelt. ex»). Essendo questa <i>comb. nov.</i> illegittima (poiché <i>B. citrinus</i> Vent. è illegittimo), si considera che Gilbert ha creato un <i>nom. nov.</i> il cui tipo obbligatorio è quello di <i>B. citrinus</i> Venturi, vale a dire la pl. LIX, fig. 1-2 di Venturi. - <i>B. venturii</i> e <i>B. edulis</i> var. <i>citrinus</i> sono dunque dei sinonimi nomenclaturali. Queste considerazioni nomenclaturali sono indipendenti dal fatto che Peltereau avesse posto delle riserve sulla interpretazione della tavola di Venturi.
Ed.	10.02





Elenco e Bibliografia delle Schede d'Identità dei Boleti d'Europa: edizioni dal 1991 al 2002

Proposta di creazione di un Comitato per l'Unificazione dei Nomi dei Boleti Europei

Atti riguardanti il III Seminario Internazionale di ricerca e studio micologico sugli Ordini *Russulales* e *Boletales* (Castelnuovo Monti, 6-9 settembre 1990)

- Il Fungo - Suppl. 3/1991: 37-41. 1991 (Edizione italiana)
- Bull. Soc. Mycol. Fr. 107 (3): 98-102. 1991 (Edizione francese)

Primo gruppo di Schede: "gruppo *edulis*"

Atti riguardanti il V Seminario Internazionale di ricerca e studio micologico sui funghi epigei degli Ordini *Russulales* e *Boletales* (Busana, 10-13 settembre 1992)

- Il Fungo - Suppl. 1/1993: 38-51. 1993 (Edizione italiana)
- Bull. Soc. Mycol. Fr. 109 (2): 77-91. 1993 (Edizione francese)

- 1) *Boletus aereus* Bull. : Fr.
- 2) *Boletus aestivalis* (Paulet) Fr.
- 3) *Boletus edulis* var. *arenarius* H. Engel, Krieglst. & Dermek
- 4) *Boletus betulicola* (Vassilkov) Pilát et Dermek
- 5) *Boletus carpinaceus* Velen.
- 6) *Boletus edulis* var. *clavipes* Peck
- 7) *Boletus edulis* Bull. : Fr.
- 8) *Boletus mamorensis* Redeuilh
- 9) *Boletus persoonii* Bon
- 10) *Boletus pinophilus* Pilát et Dermek
- 11) *Boletus separans* Peck
- 12) *Boletus venturii* Bon

Secondo gruppo di Schede: Genere *Xerocomus*

- Pagine di Micologia 3: 35-73. 1995 (Edizione italiana)
- Atti delle 2° Giornate Europee di Micologia Mediterranea (C.E.M.M.): 5-33. 1996 (Edizione italiana)
- Bull. Soc. Mycol. Fr. 111 (2): 1-28. 1995 (Edizione francese)

- 13) *Xerocomus armeniacus* (Quél.) Quél.
- 14) "*Xerocomus badiurufus*" (Heim) Bon nom. inval.
- 15) *Xerocomus badius* (Fr. : Fr.) Kühner ex E.-J. Gilbert
- 16) *Xerocomus bubalinus* (Oolbekk. et Duin) Redeuilh
- 17) *Xerocomus chrysenteron* (Bull.) Quél.
- 18) *Xerocomus ferrugineus* (Schaeff.) Bon
- 19) *Xerocomus flavus* Singer et Kuthan
- 20) *Xerocomus ichnusanus* Alessio, Galli et Littini
- 21) *Xerocomus leonis* (D.A. Reid) Bon
- 22) *Xerocomus parasiticus* (Bull. : Fr.) Quél.
- 23) *Xerocomus porosporus* Imler ex Imler
- 24) *Xerocomus pruinatus* (Fr.) Quél.
- 25) *Xerocomus pulverulentus* (Opat.) E.-J. Gilbert
- 26) *Xerocomus roseoalbidus* Alessio et Littini
- 27) *Xerocomus rubellus* Quél.
- 28) *Xerocomus subtomentosus* (L. : Fr.) Quél.
- 29) *Xerocomus truncatus* Singer, Snell et E.A. Dick
- 30) *Xerocomus tumidus* (Fr.) E.-J. Gilbert
- 31) *Xerocomus xanthus* (E.-J. Gilbert.) Contu



Terzo gruppo di Schede: *Suillus s. lato*

- Pagine di Micologia 10: 1-28. 1998 (Edizione italiana)
- Atti riguardanti il VII Seminario Internazionale sui funghi epigei sul tema *Russulales* e *Boletales* (Marola, 26-29 settembre 1996): 1-32 (pagine fuori testo). 1997 (Edizione italiana)
- Bull. Soc. Mycol. Fr. 114 (2): 53-82. 1998 (Edizione francese)

- 32) *Boletinus asiaticus* Singer
- 33) *Suillus bellinii* (Inzenga) Kuntze
- 34) *Suillus bovinus* (L. : Fr.) Roussel
- 35) *Suillus bresadolae* (Quél.) Gerhold
- 36) *Boletinus cavipes* (Klotzsch ex Fr.) Kalchbr.
- 37) *Suillus clintonianus* (Peck) Kuntze
- 38) *Suillus collinitus* (Fr.) Kuntze
- 39) *Suillus flavidus* (Fr. : Fr.) J. Presl
- 40) *Suillus flavus* (With.) Richon et Roze
- 41) *Suillus granulatus* (L. : Fr.) Roussel
- 42) *Suillus grevillei* (Klotzsch : Fr.) Singer
- 43) *Suillus lakei* (Murr.) A. H. Sm. et Thiers
- 44) *Suillus luteus* (L. : Fr.) Roussel
- 45) *Suillus granulatus* f. *marchandii* G. Moreno et Heykoop
- 46) *Suillus mediterraneensis* Jaquet. et J. Blum
- 47) *Boletinus pictus* Peck → □ Peck
- 48) *Suillus placidus* (Bonord.) Singer
- 49) *Suillus plorans* (Rolland) Kuntze
- 50) *Suillus sibiricus* (Singer) Singer
- 51) *Suillus tridentinus* (Bres.) Singer
- 52) *Suillus variegatus* (Sw. : Fr.) Richon et Roze
- 53) *Suillus viscidus* (L.) Roussel

Quarto gruppo di Schede: Revisione delle schede “gruppo *edulis*”, *Xerocomus* e *Suillus s. lato*

- Pagine di Micologia 12: 95-128. 1999 (Edizione italiana)
 - Bull. Soc. Mycol. Fr. 115 (4): 435-453. 1999 (Edizione francese)
- 54) *Xerocomus chrysenteron* f. *aereomaculatus* H. Engel & J. Schreiner
 - 55) *Suillus bovinooides* J. Blum
 - 56) *Suillus viscidus* var. *brunneus* Cazzoli & Consiglio
 - 57) *Xerocomus communis* (Bull.) Bon
 - 58) *Xerocomus dryophilus* (Thiers) Singer
 - 59) *Suillus bresadolae* var. *flavogriseus* Cazzoli & Consiglio
 - 60) *Xerocomus chrysenteron* f. *gracilis* H. Engel
 - 61) *Xerocomus armeniacus* f. *luteolus* H. Engel & Antonin
 - 62) *Xerocomus persicolor* Engel, Klofac & H. & R. Grünert
 - 63) *Boletus edulis* var. *pusteriensis* Ferrarese & Simonini
 - 64) *Xerocomus ripariellus* Redeuilh
 - 65) *Xerocomus spadiceomaculans* H. Engel & W. Härtl
 - 66) *Suillus collinitus* var. *velatipes* Contu, Lavorato & Simonini
 - 67) *Xerocomus armeniacus* var. *venosipes* Redeuilh
 - 13) *Xerocomus armeniacus* (Quél.) Quél. (REVISIONE)
 - 16) *Xerocomus bubalinus* (Oolbekk. et Duin) Redeuilh (REVISIONE)
 - 17) *Xerocomus chrysenteron* (Bull.) Quél. (REVISIONE)
 - 18) *Xerocomus ferrugineus* (Schaeff.) Bon (REVISIONE)
 - 20) *Xerocomus ichnusanus* Alessio & al. (REVISIONE)
 - 24) *Xerocomus pruvinatus* (Fr.) Quél. (REVISIONE)
 - 27) *Xerocomus rubellus* Quél. (REVISIONE)
 - 28) *Xerocomus subtomentosus* L. : Fr. (REVISIONE)



- 35) *Suillus bresadolae* (Quél.) Gerhold (REVISIONE)
- 38) *Suillus collinitus* (Fr.) Kuntze (REVISIONE)
- 46) *Suillus mediterraneensis* (Jacquet. et J. Blum) Redeuilh (REVISIONE)
- 53) *Suillus viscidus* (L.) Roussel (REVISIONE)
- 2) *Boletus aestivalis* (Paulet) Fr. (REVISIONE)
- 9) *Boletus persoonii* Persoon †Bon (REVISIONE)
- 10) *Boletus pinophilus* Pilát et Dermek (REVISIONE)
- 12) *Boletus venturii* Venturi †Bon (REVISIONE)

Quinto gruppo di schede: Boleti vari (Genere *Gyroporus*, Genere *Boletus* Sez. *Appendiculati*, Genere *Buchwaldoboletus*)

- Micologia e Vegetazione Mediterranea Vol. XVI n. 2: 105-109. 2001 (Edizione italiana)
- Bull. Soc. Mycol. Fr. 118 (2): 139-153. 2002 (Edizione francese)

- 68) *Gyroporus ammophilus* (M.L. Castro & L. Freire) M.L. Castro & L. Freire
- 69) *Boletus appendiculatus* Schaeff.
- 70) *Gyroporus castaneus* (Bull. : Fr.) Quél.
- 71) *Gyroporus cyanescens* (Bull. : Fr.) Quél.
- 72) *Boletus fechtneri* Velen.
- 73) *Buchwaldoboletus hemichrysus* (Berk. et M.A. Curt.) Pilát
- 74) *Gyroporus cyanescens* f. *immutabilis* J. Charb., C. Lej. et M. Xavier
- 75) *Buchwaldoboletus lignicola* (Kallenb.) Pilát
- 76) *Boletus pseudoregius* Heinr. Huber et Estadès
- 77) *Boletus regius* Krombh.
- 78) *Boletus subappendiculatus* Dermek, Lazebn. et Veselský
- 79) *Gyroporus cyanescens* var. *sulphureus* Kalamees
- 80) *Gyroporus cyanescens* var. *vinosovirescens* G. Rioussset, Rioussset & Bertéa

Sesto Gruppo di Schede: Boleti vari (Genere *Boletus* sez. *Calopodes*, altri boleti del Genere *Boletus* a pori gialli, Genere *Tylophilus*, Genere *Chalciporus*, Genere *Aureoboletus*, Genere *Gyrodon* e Genere *Porphyrellus*)

Le Schede di questo gruppo, presentate da Guy Redeuilh al Seminario *Russulales* e *Boletales* di Baselga di Pinè del 2-6 ottobre 2002, rimaste fino ad oggi inedite, sono pubblicate in questo stesso numero di Pagine di Micologia

- 81) *Boletus adonis* Pöder et Ladurner
- 82) *Tylophilus alutarius* (Fr.) Henn.
- 83) *Chalciporus amarellus* (Quél.) Bataille
- 84) *Boletus calopus* Pers. : Fr.
- 85) *Boletus depilatus* Redeuilh
- 86) *Boletus emilei* Barbier
- 87) *Tylophilus felleus* (Bull. : Fr.) P. Karst.
- 88) *Boletus fragrans* Vittad.
- 89) *Aureoboletus gentilis* (Quél.) Pouzar
- 90) *Chalciporus hypochryseus* (Šutara) Courtec.
- 91) *Boletus impolitus* Fr.
- 92) *Gyrodon lividus* (Bull. : Fr.) P. Karst.
- 93) *Chalciporus piperatus* (Bull. : Fr.) Bataille
- 94) *Boletus polygonius* A.E. Hills et Vassiliades
- 95) *Porphyrellus porphyrosporus* (Fr.) E.-J. Gilbert
- 96) "*Chalciporus pseudorubinus*" (Thirring) Pilát & Dermek nom. inval.
- 97) *Boletus radicans* Pers. : Fr.
- 98) *Chalciporus rubinus* (W.G. Sm.) Pilát & Dermek
- 99) *Strobilomyces strobilaceus* (Scop. : Fr.) Berk.
- 12) *Boletus venturii* Venturi → Bon (REVISIONE)



A.M.B. Centro Studi Micologici



Figura 1: alcune raccolte di *B. emilei* effettuate tra il 1998 e il 2001 nel Bois de Chavigny Bèze (Côte-d'Or) nella stazione delle raccolte originali di Barbier (leg. M.B. Robert e J.C. Verpeau). Questa, ed altre raccolte effettuate regolarmente da J. C. Verpeau, dimostrano l'identità tra *B. emilei* Barbier e *B. spretus* Bertéa.

